



- FOGLIO CULTURALE -

Pagine di informazione e comunicazione letteraria, artistica e culturale
Diffusione riservata agli associati e simpatizzanti dell'Accademia Alexandros e della Galleria L'Epireo

SPECIALE: FIAMMETTA FIORENTINI

Del 9 Marzo 2007

Si inaugura la mostra personale dell'Artista **Fiammetta FIORENTINI** “Oli ed Ori nell'Illusione Neo-Liberty d'una Irrealità Razionalizzata dall'Immaginabile”

presso la **Galleria d'Arte Contemporanea “L' EPIREO”**

Le opere dell'artista saranno esposte
dal 9 al 20 Marzo

nell'orario d'apertura della stessa (16:30 – 19:30)

OLII...

La dolcezza interiore e la passionalità dell'artista si manifestano tanto nei contenuti onirici e nelle atmosfere favolistiche delle opere pittoriche, quanto in quelle letterarie e più prettamente poetiche, quanto nella ricercatezza dal gusto retrò, delle forme e delle formulazioni delle creazioni d'oreficeria, che elaborano tematiche celtiche care ai percorsi floreali e Art Decò sviluppatasi alla fine dell'Ottocento e agli inizi del secolo scorso. Le tematiche del Liberty francese ed italiano trovano sfogo in neologismi culturali ed esemplificazioni tecniche di grande fattura ed impatto sull'osservatore che ne resta emozional-

mente coinvolto, ben disponendolo ad apprezzare l'evoluzione artistica che questa autrice sublima con una feroce volontà di fare e benfare.

Nei suoi quadri l'artista reitera immagini di rami, di tronchi, foreste di alberi care al Simbolismo e alla cultura celtica, che si ripropone affascinante e in ammaliati incantati boschi di favole perdute nell'infanzia, avvolti nel mistero di nebbie intriganti ed inquietanti ad un tempo. Il bosco inteso come ricerca di protezione e di sicurezza interiore, rifugio nel cui folto (l'intreccio dei rami e dei tronchi, quasi un abbraccio) estraniarsi da una realtà cruda e alienante. La natura

come libertà espressiva ed emotiva che consente la trasformazione dell'io umano in un più elevato e potente universalismo trascendente. La tecnica, originariamente a carboncino su carta, è rapidamente evoluta verso la più matura e completa tecnica a olio su tela che, nell'evoluzione, ha acquistato in virtuosismi cromatici e luminosità; una luminosità, questa, intrinseca alla materia stessa della composizione visiva che vede il sommarsi di una fluorescenza lattescente, quasi una “aura” energetica che, emanata dai singoli tronchi, rami o foglie, si somma in una più diffusa atmosfera discreta, soffusa, fatua come la bruma

nell'alba. Ogni oggetto, essere, immagine è immersa in questa atmosfera sospesa fuori dal tempo sia che ci si trovi in terra sia che sprofondi negli abissi d'un oceano affabulante.

Ma l'artista non ha una sola vena pittorica, perché con un trasformismo magistrale, torna a stupire per la meticolosità certosina di alcune sue opere (“Casale”, “Santorini”), nelle quali con pazienza e sapienza, con pennelli sottili, segna la tela, dividendo le masse di colore con migliaia di punti colorati in una sorta di divisionismo o puntinismo, che rende elaborazioni paesaggistiche di indubbio valore.

...ED ORI

L'eclittismo culturale e la creatività di questa artista non può limitarsi alla pittura, così l'estrosità si esprime anche nella confezione di gioie ed ori, piccole sculture anch'esse, frutto di quel Neo-Liberty che segna il cammino culturale dell'autrice. Monili, spille, anelli, collane di ottima fattura sono il bottino prezioso che si para dinanzi agli occhi degli intenditori, ma soprattutto delle intenditrici, che sanno apprezzare la raffinatezza e la classe di questi gioielli dal gusto antico eppur attualissimi. Temi classici si rinnovano in una fluidità espressiva dalle forme aggraziate e dalle composizioni di pietre e argento od oro, accostati sempre con grande eleganza e signorilità, che ammalia e sollecita la voluttà ed il desiderio in ogni sguardo di donna che vi si posi.

Sandro
CERVELLI

POESIE D'ARTISTA

Di seguito viene proposta una selezione di poesie facenti parte della produzione letteraria dell'artista.

Uomini come angeli

Uomini come angeli
che hanno scelto

di lasciare il cielo
di combattere la terra
e di scoprire
cosa vuol dire amore,
di ricominciare
dove avevano lasciato
ogni volta e ancora
e ancora...

Ed incontrano
gli stessi occhi
e le stesse labbra
di terra e di fango
e rivivono
gli stessi istanti
e gli stessi inferni
e mai dimenticano
il paradiso
che qui ritrovano
per un solo istante
dentro occhi malinconici
di altri uomini come angeli
che di nuovo hanno scelto
di lasciare il loro cielo
e le loro ali
di cui sentono ancora
il peso sulle spalle,
dolce come un ricordo
e altrettanto violento
e spietato e dimenticato
e di nuovo ricordato
per un solo altro istante
dentro gli stessi occhi...

Vita

Nei meandri di vita
odorosi di corpi avvinghiati
di cuori delusi,
in stanze che aspettano
di essere aperte,
finestre ora chiuse
su ogni domani si aprono
in squarci di luce remota,
sillabe di eternità
balbettate con gioia,

attimi di un solo respiro,
corpi che si appartengono,
odori che si ritraggono,
specchi che si riflettono
in un istante che solo
può definirsi amore.

Voglio

Voglio essere la poesia
che tu scrivi ogni giorno
per riempirti le pagine
scorrerti tra le dita...
voglio essere la poesia
che tu vivi ogni giorno
e lo specchio incostante
in cui ti incontri al mattino.
Voglio essere la magia
che ti sveglia ogni giorno,
la tua aurora e il tramonto...
perché io sono tutto
quel che vuoi farmi vivere,
sono l'amore che ti gonfia le
vene
e sono il dolore che ti
prende alla gola
sono i ricordi che ti tornano
in mente
sono l'addio che pronunci
ogni giorno,
ma insieme siamo spazio
da evolvere e viaggiare
da correre e cercare
che non avrà mai inizio
che non avrà mai fine...

Notte jazz

La voce di un sax
che ti scende nel cuore,
il ritmo dei bongos
che batte nel ventre,
una nota di blues
che ti raschia la gola
fumo denso negli occhi,

luci blu nelle mani
una band incazzata
e sei fuori del mondo
e sei fuori di te.
Questa notte è soltanto
una nota di jazz.

Lacrime

Il sapore delle mie lacrime
ha un gusto intenso e amaro,
porta in sé tutto il gusto
dell'illusione e la mancanza.
Un sapore che brucia sulla
pelle
che segna il mio viso
come una ruga nuova e antica
dal movimento intenso
che scende verso il cuore.
E toglie il fiato
lungo il lento cammino
e si fa infuocata cicatrice
invisibile agli occhi
ma profonda sull'anima.

Dammi il cielo

Dammi il cielo in un minuto
regalami il tuo amore
come è stato un tempo
come era sempre fra di noi,
buio come la notte
violento come il vento
geloso come il ghiaccio
duro di pioggia
fresco di luna.
Dammi un secondo
dammi la vita intera
per amarti come ti amo
per dimenticare ciò che non
esiste
per ricordare che solo tu esisti
e chiederti di nuovo
di ridarmi il tuo cielo.

Galleria d'Arte Contemporanea

L'EPIREO

Via Pandosia 28

00183 Roma

Tel. 06. 77. 07. 68. 99

Cel. 340. 29. 83. 956

www.epireo.it